

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 21 DEL 28/02/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2019/2020/2021

Il Sindaco, in merito all'oggetto n. 11 dell'ordine del giorno, illustra la proposta di deliberazione, comunicando che in data 19/02/2019 è stato presentato un emendamento che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Mariani chiede come vengono utilizzati i fondi raccolti con lo 0,8% dell'addizionale IRPEF e il motivo per il quale occorre votare il documento relativo al programma triennale delle opere pubbliche che risulta vuoto.

Il capogruppo del Movimento Cinque Stelle **Mancini** chiede delucidazioni sul cofinanziamento da parte del Comune del progetto della Torre Campanaria, come descritto a pag. 108 del DUP.

Resta chiede chiarimenti su di un'incongruenza rilevata a pag. 22 della Nota integrativa al Bilancio relativa ai costi del personale rispetto a quanto indicato dal Revisore a pagina 9 del verbale. Inoltre a pag. 45 della Nota integrativa rileva un picco non giustificabile di IMU. Infine chiede se la riduzione sulle rette scolastiche del nido sono una tantum o sono previste anche per gli anni a venire.

L'Assessore **Nannetti** afferma che la riduzione del 30% sulle rette del nido è relativo a tutto l'anno scolastico. Sarà compito della prossima Amministrazione decidere come utilizzare questi fondi fermo restando che la ratio della legge è sicuramente quella della riduzione delle tariffe per permettere un maggior accesso al servizio. Questo è un solo aspetto poi si possono introdurre altre variabili (allargamento del servizio, introduzione di una nuova sezione di nido, eccetera).

Resta ribadisce che i fondi che sono stati utilizzati provengono da fondi specifici e non dalle casse comunali.

L'Assessore **Nannetti** conferma che questo è il Piano Nazionale 0-6 che viene gestito dalla Regione. Tutti i Comuni che hanno ridotto le tariffe lo hanno fatto in virtù di questi finanziamenti.

Il Sindaco comunica che il programma triennale è vuoto perché non ci sono opere al di sopra di 100.000,00 Euro che partono quest'anno con finanziamenti del 2019. Le risorse per i cantieri già avviati sono inseriti nel Fondo pluriennale vincolato. I cantieri non ancora partiti avranno il fondo in avanzo applicato una volta accertato il consuntivo del 2018. L'addizionale IRPEF è inserita nelle entrate.

Il Dott. **Parisi**, Responsabile delle Entrate Finanziarie del Comune di Crevalcore, comunica che una parte finanzia l'ammortamento del BOC per la costruzione della tangenziale.

Il Sindaco comunica che in merito alla Torre campanaria probabilmente i fondi del Commissario non saranno sufficienti quindi probabilmente serviranno risorse aggiuntive da parte del Comune. Infatti la Torre campanaria e l'ex macello verranno mantenuti in coda rispetto agli altri lavori e in base all'avanzo si chiederanno i fondi necessari al Commissario per la ricostruzione. I lavori della Torre campanaria infatti sono previsti per il 2021 come coda agli altri lavori della ricostruzione.

Il Dott. **Parisi** afferma che sui costi del personale la differenza è solamente apparente perché sono stati applicati due metodi di calcolo diversi: uno da parte del Revisore e la spesa del personale che attiene all'obbligo della riduzione della spesa ai sensi dell'art. 1 del comma 557 della Legge 296 del 2006 che diceva che tutti gli anni bisogna diminuire di almeno un Euro la spesa. Qui è tutto diverso dalla semplice somma e vengono considerati anche il personale dell'Unione, rimborsi per personale in comando, ecc. In merito all'IMU, come già detto in sede di Commissione Statuto e conferenza dei capigruppo, nel 2018 ci sono stati riconosciuti due contributi relativi al 2017 e 2018. Nel 2019 il contributo 2018 verrà riconosciuto in misura inferiore. Nei prossimi anni vi saranno situazioni particolari in relazione all'accatastamento degli immobili a seguito del terremoto. La previsione che è stata fatta è relativa ad una situazione di pagamento normale dell'IMU e non sarà una gestione sicuramente semplice.

Mancini comunica che nel DUP nelle tabelle finali dove vi è l'indicazione del responsabile politico, c'è l'indicazione dell'ex assessore Ghelfi Paolo.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 21 DEL 28/02/2019

Il Segretario generale del Comune di Crevalcore Dott.ssa **Ronsivalle** comunica che si tratta di un refuso che verrà rettificato.

Il consigliere **Palli** chiede, in merito agli spazi finanziari del 2018 per i quali non sono stati fatti i bandi, se verranno applicate penali.

Il **Sindaco** comunica che non verranno applicate né penali né sanzioni perché è intervenuta la Corte Costituzionale che ha sancito che gli avanzi di amministrazione dei Comuni possono essere spesi quando servono ai Comuni.

Parisi aggiunge che, parlando di spazi verticali, non sono soggetti a restituzione.

Lenzi afferma che le domande formulate dall'opposizione sono state più di natura tecnicistica che politica. Inoltre le risposte fornite a tutto il consesso e l'analisi fornita gli forniscono una certa tranquillità su questo Bilancio che ha un fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato correttamente. E' un bilancio sostanzialmente sano con tutte le criticità che ci possono essere ma senza sorprese per l'Amministrazione che verrà. Si vuole lasciare un Bilancio chiaro, trasparente e con chiara espressione di parte corrente e parte di investimenti.

Resta fa un piccolo inciso rispetto all'intervento del consigliere Lenzi che richiamava un'organizzazione della spesa o il surplus delle spese che questa Amministrazione ha affrontato che hanno influito sull'ordinario. Come diceva Lenzi le pecche ci sono perché non si riesce a fare tutto: si è parlato tanto del piano delle alienazioni ad esempio. Per quanto riguarda la ricostruzione, dopo le opere iniziali che sono state sicuramente di un certo impegno, il piano delle opere pubbliche ha subito un certo ritardo. E' stato spiegato molte volte per colpa di un iter burocratico a dir poco intricato e per questo si chiede se è mancato un certo supporto all'area tecnica in termini di personale laddove già nel Dup dell'anno scorso si prevedeva un aumento di personale che non c'è stato e che viene riproposto anche per quest'anno per dieci dipendenti. In merito alla sicurezza, chiede se è previsto un impegno maggiore oltre a quello dell'Unione.

Zaniboni afferma che non si tratta di un Bilancio senz'anima in quanto si è riusciti ad effettuare tutti i servizi mantenendo le tariffe sostanzialmente invariate, si pone l'accento sul sostegno all'handicap e alla povertà. Quindi preannuncia il voto favorevole del gruppo di maggioranza.

Cuccoli pone l'accento sull'aumento delle tariffe per la raccolta dei rifiuti che, a suo parere, sono cresciute tanto. Afferma che c'è il problema dell'abbandono del centro storico e tutt'ora non si vedono grossi risultati. Rimane il problema dell'abbandono dei rifiuti e le multe non hanno migliorato la situazione. Inoltre ravvisa che nel Bilancio non vi sono risorse per una crescita complessiva del territorio a livello industriale e per lo sviluppo della zona dei Beni Comunali. Per questi motivi preannuncia il suo voto negativo.

L'Assessore **Martelli** sostiene che questa non è la serata giusta per discutere senza avere i dati del Piano Economico Finanziario. Non crede che in questi anni la situazione non sia migliorata: si è partiti nel 2009 con il porta a porta, si sono raggiunte percentuali importanti di raccolta differenziata di circa il 74-75%, non gli sembra che il centro storico sia in completo abbandono. C'è bisogno sicuramente di correttivi specialmente per combattere gli abbandoni, anche con personale che controlla.

Palli afferma che non si tratta di un Bilancio senz'anima ma comunque che non tende alla normalità. Non è normale approvare un aumento della Tari senza avere i dati, come affermato dall'Assessore Martelli. Quello che sta a cuore al suo gruppo è il tema della sicurezza e da questo Bilancio non si vede. Era stato promesso un incremento del numero delle telecamere che non è successo. Capisce che non è facile redigere un Bilancio, mantenere inalterati i servizi però quando c'è un'esigenza e una richiesta da parte dei cittadini, bisogna rispondere. E' felice che venga incrementato il numero degli agenti della Polizia Municipale, anche se non di molte unità. Sarebbe meglio non avere un comandante di presidio discusso a Crevalcore, che rappresenterebbe la normalità. La normalità dovrebbe essere non perdere una partita di calcio da parte di ragazzini perché il campo era senza righe oppure inciampare nelle buche dei vialetti di circonvallazione. Ribadisce che vorrebbe si tornasse ad uno standard normale, avere in questi anni meno burocrazia che ci ha

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 21 DEL 28/02/2019

ostacolato anche nella ricostruzione. Siamo ancora una zona terremotata anche se qualcuno a Roma se ne è dimenticato. La CUC dell'Unione non ci ha aiutato, abbiamo dovuto essere aiutati da quella di Cento.

Mancini afferma che la normalità dovrebbe essere rappresentata da questo consesso formato dai gruppi consiliari democraticamente eletti. Le problematiche della nostra comunità sono molte però per fare un'analisi ponderata fra i bilanci e i consuntivi ci sarebbe ben poco da dire. Le previsioni hanno avuto pochi scostamenti economici e i consuntivi hanno rilevato una corretta e ponderata capacità previsionale dell'Ente scongiurando il dissesto finanziario. Le problematiche del 2014 sono rimaste in gran parte irrisolte anche se dal punto di vista ambientale hanno trovato giuste le campagne con i Comuni limitrofi per la salvaguardia delle aree naturalistiche, le convenzioni del GIAPP, la casina dell'acqua per la riduzione dell'utilizzo della plastica, la sensibilizzazione dei ragazzi per il riutilizzo delle scarpe da ginnastica vecchie. Il suo gruppo trova poco premiante soprattutto l'aumento della Tari a fronte di un aumento della raccolta differenziata da parte dei cittadini. Altro tema importante è quello economico e turistico e non credono che sia tutta colpa del terremoto e della burocrazia. Le risorse nel Dup destinate a questo ambito sono esigue. Hanno visto però ottime iniziative riservate al terzo settore e sulla mobilità sostenibile vi sono problemi a livello di Unione. Dopo 4 anni a loro avviso non è stato riconosciuto il ruolo delle opposizioni e questo Bilancio è quindi frutto della politica del gruppo di maggioranza. Pertanto il Movimento Cinque Stelle voterà a sfavore.

Il **Sindaco** afferma che è il suo sedicesimo Bilancio e l'emendamento tecnico che si presenta questa sera è stato fatto dal gruppo di maggioranza, su richiesta del Revisore dei Conti e del Responsabile del Servizio Finanziario. In sedici anni nessun gruppo di minoranza ha mai proposto qualsiasi variazione o emendamento. In questi anni si è cercato di lavorare come il buon padre di famiglia: diminuire le spese del personale, contenere le spese per certi settori, accrescere il mondo del volontariato che effettuano servizi che altrimenti non si riuscirebbe a realizzare. Dopo tutto questo è arrivato il terremoto. Come dice il consigliere Palli si deve tendere alla normalità: stasera ci siamo forse dimenticati che il patrimonio immobiliare privato è sostanzialmente concluso ed è giusto parlare del calcio e dei vialetti perché fanno parte della normalità. Bisogna fare i conti delle risorse riscate: quando si parla di sicurezza si è investito tanto in merito ad aumento delle forze dell'ordine, in assemblee per gli anziani. La sicurezza non è solo telecamere ma anche una vasta rete di volontariato. Anche per quanto riguarda il comandante, fa parte della normalità. In merito all'Unione, ci sono forze politiche diverse e non ha visto un sostegno da parte di molti. E' un percorso complicato che spesso non ha avuto un apporto positivo. Personalmente ci ha investito molto sia in termini di tempo e fatica. Per il terremoto, nei primi tre anni siamo stati i più reattivi dell'Emilia Romagna poi si è tornati alla normalità nella straordinarietà del post sisma. Questo ha comportato sicuramente un qualche rallentamento sugli edifici pubblici ma bisogna considerare anche l'iter delicato e complicato per il loro recupero. La normalità da noi è avere i servizi scolastici, sanitari che non sono presenti allo stesso livello in molte altre regioni. I prossimi cinque anni saranno decisivi per terminare gli edifici pubblici e i loro contenuti. Si finisce con un Bilancio che non lascerà niente al 26 Maggio ma tutto ai prossimi anni per Crevalcore.

PER GLI INTERVENTI INTEGRALI, AI SENSI DELL'ART. 82BIS DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE, SI RIMANDA ALLA CONSULTAZIONE IN FORMATO DIGITALE, SUL SITO WEB DEL COMUNE: WWW.COMUNE.CREVALCORE.BO.IT

Quindi

Il Consiglio Comunale

Premesso che il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267: all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali "deliberano il Bilancio di Previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del Bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".

all'articolo 162, comma 1, prevede che "Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 21 DEL 28/02/2019

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Tenuto conto che dal 2016 c'è stato il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2016 e 2017 sono stati predisposti ed approvati nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;

Visto inoltre l'articolo 10 del D.Lgs. n. 118/2011, in base al quale "Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale";

Tenuto conto che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del D.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti "adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria";

Viste le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/ ad oggetto: Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016, in cui viene precisato, che "Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)".

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di Bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Richiamate:

la deliberazione della Giunta Comunale n. 10 in data 07/02/2019, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2018/2020 e disposta la trasmissione al Consiglio Comunale;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 11 in data 07/02/2019, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, completo degli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

Nota integrativa redatta secondo gli indirizzi dell'art.11, comma 3 lettera g) del d.lgs. 118/2011 e smi;

la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 in data odierna relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà, con il relativo prezzo di cessione;

la deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 in data odierna relativa all'approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), per l'esercizio di competenza;

la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 in data odierna relativa all'approvazione della TARI, la tassa sui rifiuti di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 21 DEL 28/02/2019

la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 in data odierna relativa all'approvazione della TASI, il tributo sui servizi indivisibili di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

la deliberazione della Giunta Comunale n. 12 in data 14/02/2019 relativa all'approvazione delle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, di cui al Capo I del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza;

la deliberazione della Giunta Comunale n. 13 in data 14/02/2019 relativa all'approvazione delle tariffe della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, di cui al Capo II del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza (ovvero delle tariffe per l'applicazione del canone di occupazione degli spazi ed aree pubbliche di cui all'articolo 63 del d.Lgs. n. 446/1997);

la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 in data odierna relativa all'approvazione delle tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione;

la deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 22/02/2019 di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;

la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2017;

il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio allegato alla presente deliberazione) ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del d.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

del Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000; dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

La Presidente **Balduzzi** mette in votazione l'emendamento al Bilancio, così come formulato, dando atto che la sua approvazione comporta la modifica degli allegati facenti parte integrante e sostanziale del presente atto, prendendo atto della votazione palese espressa dai n. 14 consiglieri presenti e tutti votanti, che si conclude con il seguente risultato:

- n. 9 voti favorevoli
- n. 5 voti di astensione (Palli, Resta, Mancini, Mariani, Cuccoli)

Pertanto, preso atto della votazione dell'intero Bilancio debitamente emendato con votazione palesemente espressa dai n. 14 consiglieri presenti e votanti, che si conclude con il seguente risultato:

- n. 9 voti favorevoli
- n. 5 voti contrari (Palli, Resta, Mancini, Mariani, Cuccoli)

Delibera

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 21 DEL 28/02/2019

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il Bilancio di Previsione finanziario 2019-2020-2021 così come emendato, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dagli allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;
2. Di dare atto che il Bilancio di Previsione 2019-2020-2021 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208/2015 e s.m.i., come risulta dal prospetto allegato;
3. Di dare atto che il Bilancio di Previsione 2019-2020-2021 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
4. Di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
5. Di pubblicare sul sito internet i dati relativi al Bilancio di Previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.
6. Di trasmettere, entro trenta giorni dall'approvazione, i dati di Bilancio al portale della BDAP (Banca dati della Pubblica Amministrazione).

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, preso atto della seguente votazione, palesemente espressa dai n. 14 consiglieri presenti e tutti votanti, che si conclude con il seguente risultato:

- n. 9 voti favorevoli
- n. 5 voti contrari (Palli, Resta, Mancini, Mariani, Cuccoli)

Delibera

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Ptp/ba/Allegati